

VareseNews

Trovatelli protagonisti per un giorno

Pubblicato: Domenica 21 Maggio 2006

Protagonisti per un giorno, hanno invaso, rigorosamente al guinzaglio dei padroni, il cortile della Colonia Elioterapica di Busto Arsizio. I cani del canile di Busto, quelli già affidati e altri ancora, hanno infatti festeggiato oggi domenica 21 maggio la loro settima edizione della **Festa di primavera**. Per la prima volta non nel nuovo canile municipale, ma nella struttura di via Ferrini, l'iniziativa è stata organizzata da **A.P.A.R. (Associazione Piccoli Animali Randagi)**, l'associazione che gestisce il canile.

«Lo scopo è quello di promuovere l'affidamento dei cani – spiega **Anna Galiardi**, una delle volontarie -, ma anche di cercare nuovi volontari e raccogliere fondi per la struttura. Fra maggio 2005 e aprile 2006, su 296 cani ospitati, ne abbiamo affidati ben 159».

Il motto del canile – che oggi ospita circa 70 animali – è: **un cane è per sempre**. «Purtroppo non sono poche le persone che dopo aver adottato un cane – spiega **Livio Pincioli**, veterinario della Asl da 13 anni – si accorgono, per motivi di salute o altro, di non poterlo più tenere e lo portano in canile. Combattere l'abbandono e il randagismo è possibile in tre modi: attraverso l'**educazione delle persone**, la **sterilizzazione** e l'**identificazione dell'animale con il microchip** (effettuabile sia alla Asl che da veterinari privati accreditati, ndr). Non è vero che servono canili sempre più grandi, l'ideale è avere un canile con 40-50 posti in cui tutti gli animali siano però identificati».

Tanti i cani “cerca famiglia” che non risparmiavano feste a chi li accarezzava. Per adottarne uno al canile bustocco è sufficiente, oltre a “rispettare il severo vademecum” redatto dal veterinario e dai volontari, una spesa di **15 euro e 50 centesimi**: il costo del **microchip** – obbligatorio per legge – che tutti i cani del canile possiedono.

Fra i fortunati, c'è **Leo** (nella foto), protagonista della scorsa festa: il piccolo di neanche due anni, è nato con una malformazione alle zampe posteriori. Nell'edizione del 2005 sono stati raccolti i soldi necessari per operarlo: oggi, completamente guarito, vive con Ambra, una volontaria del canile, con cui è stato subito amore a prima vista.

Il programma del pomeriggio prevedeva la presentazione dei cani ancora in cerca di famiglia, il concorso per i più piccoli “**Vivi una storia a fumetti con il tuo cane**” e l'estrazione di una lotteria.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it